



IL DIRETTORE

VISTA	la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale”, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazione nella Legge 236 del 17 luglio 1993 recante “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione, che all’art. 9, comma 5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo”;
VISTO	il Regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924, e s.m.i.;
VISTO	il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2016 con il quale sono state individuate le risorse umane, finanziarie e strumentale destinate all’ANPAL;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO	il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
VISTO	il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione del 29 marzo 2017;
VISTO	il Regolamento di organizzazione dell’ANPAL, adottato ai sensi dell’articolo dello Statuto approvato con D.P.R. n. 108 del 2016, approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione n. 9 del 31 maggio 2017;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
VISTA	la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento concernente le modalità di

adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

- VISTI i Regolamenti (CEE) del Consiglio delle Comunità Europee n.2052 del 24 giugno 1988 relativo ai compiti dei fondi strutturali comunitari e n.4253 del 19 dicembre 1988 relativo al coordinamento tra gli interventi degli stessi fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento (CEE) del Consiglio delle Comunità Europee n.4255 del 19 dicembre 1988 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il “quadro comunitario di sostegno” adottato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione del 20 aprile 1990 che, tra l'altro, ha previsto il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di azioni formative nel periodo compreso tra il 1991 e il 1992;
- VISTO il programma operativo presentato in linea col predetto “quadro comunitario di sostegno” dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione del 19 giugno 1991 – P.O. n. 906033 I 6;
- VISTO il Decreto Interministeriale n.8030 del 16 aprile 1992 di concessione a favore della Un.ART. Servizi s.r.l., con sede in Pordenone, di un finanziamento di Lire 825.000.000 quale quota nazionale per la realizzazione del progetto inserito nel P.O. n.906033 I 6;
- CONSIDERATO che titolare del Programma Operativo è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mentre destinatari dei contributi comunitari e nazionali sono gli operatori coinvolti nelle singole azioni formative;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Soiciali all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017 approvato con nota prot. n. 28/0010316/1.44.9 del 21 giungo 2017;
- VISTA la sfavorevole sentenza del Tribunale di Roma n.968/2011 notificata in forma esecutiva a mezzo del servizio postale il 12 agosto 2016 unitamente alla sentenza della Corte di Appello di Roma n.46444/2015 confermativa della stessa, rimesse dall'Ufficio di Gabinetto con nota n.12548 dell'11.08.2016, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato condannato a liquidare alla UN.ART. Servizi Srl un saldo pari ad € 99.898,63 con gli interessi legali a decorrere dal 24.03.2006 (giorno della domanda giudiziale) fino al soddisfo;
- CONSIDERATO che al fine di ottemperare tempestivamente al suddetto disposto, con il Decreto Direttoriale n. 433 del 15 dicembre 2016 si è proceduto all'impegno di spesa di

19.622,83 euro a carico del Bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2016, variazione prot. n. 39/427 del 13/12/2016, cap. 5003 relativo a “spese legali, oneri di liquidazione Enti formazione consulenze oneri commissioni aggiudicatrici gare d’appalto, adempimenti relativi gare d’appalto” del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2016 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo (art 9 L. n. 236/93);

ATTESA l’impossibilità di procedere con la liquidazione delle somme dovute alla UN.ART. a causa del processo di riorganizzazione e trasformazione della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella neo costituita ANPAL, avviato nel mese di dicembre 2016;

VISTE altresì le indicazioni pervenute in data 22 dicembre 2016, ovverosia successivamente alla formalizzazione del Decreto Direttoriale n. 434 del 22 dicembre 2016, della ex Divisione VI della DG PASLF del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, competente per i fascicoli oggetto di contenzioso delle vecchie programmazioni comunitarie, riguardo la percentuale di ripartizione della quota capitale da liquidare sul Fondo Sociale Europeo (45%) e sul Fondo di Rotazione (55%);

VISTO il ricorso in ottemperanza ex art.112 codice del processo amministrativo, notificato dall’Avvocatura Generale dello Stato e acquisito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al prot.n. 421314 del 07/09/2017;

CONSIDERATO che a fronte delle suddette motivazioni sono state riattivate le procedure per il pagamento a favore di UN.ART. Servizi Srl a titolo di ottemperanza alla suddetta sentenza di condanna della Corte d’Appello di Roma n. 46444/2015 di una quota di interessi legali calcolati dal 24.03.2006 fino al 23.12.2016 e impegnati con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 433 del 22 dicembre 2016;

CONSIDERATO che, come da sentenza della Corte d’Appello, si è reso necessario ricalcolare gli interessi legali fino al giorno del soddisfo

DECRETA

ARTICOLO UNICO

E’ impegnato sul nuovo conto U.1.03.02.99.002 “Altre spese legali” l’importo di 87,57 euro (ottantasette,57) a integrazione dell’importo di 19.622,83 (diciannovemilaseicentoventidue,83) impegnato con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 433 del 22 dicembre 2016 a titolo di interessi legali a decorrere dal 24.03.2006 (giorno della domanda giudiziale) fino al soddisfo, da liquidare alla UN.ART. Servizi Srl a seguito della sentenza di condanna della Corte di Appello di Roma n.46444/2015.



Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)